

# COMUNE DI SAN BIAGIO PLATANI

(Prov. di Agrigento)

## DETERMINA SINDACALE

N. 56 - DEL 04/11/2013

OGGETTO: Nomina Responsabile per la trasparenza Art. 43 del D.Lgs. 14/03/2013.

### IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto l'art. 1, comma 35 della legge sopraindicata secondo cui il Governo e' delegato ad adottare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità;

**Richiamato**, inoltre, il successivo comma 36 secondo cui le disposizioni di cui al decreto legislativo adottato ai sensi del comma 35 integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione; a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione;

**Richiamato integralmente** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 intitolato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", adottato in attuazione dell'art. 1, comma 35, L. 190/2012;

**Rilavato** che, secondo tale decreto legislativo (art. 1) la trasparenza è intesa come accessibilità delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e che ai fini del decreto per "pubblicazione" si intende la pubblicazione, in conformità a peculiari specifiche tecniche, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati relativi ad organizzazione ed attività cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione;

**Evidenziato**, inoltre, che la trasparenza come definita nel decreto, "nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di uguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino";

**Rilavato**, altresì, che le disposizioni del decreto legislativo in questione (parimenti alle norme di attuazione che saranno adottate ai sensi dell'art. 48 dello stesso provvedimento medesimo) integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione e che esse costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati dall'amministrazione statale, regionale e locale (art. 117, comma 2, lett r) Cost.);

**Visto** l'art. 43 del decreto legislativo n. 33/2013 secondo cui all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, L. n. 190/2012, svolge "di norma" le funzioni di Responsabile della trasparenza ed il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza ed integrità;

Evidenziato che, a tale proposito, già la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2013 avente ad oggetto "Legge n. 190/ del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", suggeriva di concentrare in un unico soggetto le funzioni e i compiti di responsabile per la prevenzione della corruzione e di responsabilità per la trasparenza;

Rilevato che, ai sensi della disposizione citata, il Responsabile per la Trasparenza:

- Svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi previsti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- Assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- Segnala all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- Provvede all'aggiornamento del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, all'interno del quale devono essere previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza;
- Assicura la regolare attuazione dell'accesso civico introdotto dall'art.5 del decreto legislativo di riordino della materia: le richieste di accesso civico vanno, infatti, presentate al responsabile della trasparenza, che si pronuncia sulle stesse nel termine di trenta giorni.

Richiamata la propria Determinazione n. 22 del 27/03/2012 con la quale il Dott. Cottone Pellegrino, segretario comunale pro-tempore è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune;

#### DETERMINA

Di individuare responsabile della trasparenza di cui al D. Legs. N.33/2013 il segretario comunale pro-tempore dott. Cottone Pellegrino, già nominato responsabile per la prevenzione della corruzione con propria determinazione n. 22/2013;

Di dare atto che il conferimento del presente incarico non determina spettanza di trattamenti economici o compensi aggiuntivi;

Di dare mandato al Segretario comunale di comunicare la nomina di cui al presente atto alla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT);

La presente Determinazione verrà, inclusa fra le Determinazioni Sindacali, e pubblicata sul sito web del Comune.

Notificare copia della presente al diretto interessato.



IL SINDACO  
(Bartolomeo Frappo)